

Dal 7 novembre nelle sale italiane

Robert Mitchum

in

***The Night of the Hunter –
La morte corre sul fiume***

(USA/1955, 93')

edizione restaurata

versione originale inglese con sottotitoli italiani

**ROBERT MITCHUM NEL CULT *LA MORTE CORRE SUL FIUME*:
IL RESTAURO DAL 7 NOVEMBRE NELLE SALE ITALIANE**

**TORNA AL CINEMA
L'UNICO FILM DA REGISTA DI CHARLES LAUGHTON
CON UNO STRAORDINARIO ROBERT MITCHUM
(E I SUOI TATUAGGI "LOVE" / "HATE" SULLE DITA DELLE MANI)**

The Night of the Hunter – La morte corre sul fiume è il nuovo titolo
presentato dalla Cineteca di Bologna nell'ambito del progetto
Il Cinema Ritrovato. Al cinema, per la distribuzione dei classici restaurati

"LOVE" / "HATE". Due parole, tatuate lettera per lettera, sulle dita della mano destra e della mano sinistra. Un cappello a falda larga. La faccia di **Robert Mitchum**. E uno dei personaggi più geniali della storia del cinema è fatto. È quello dell'assassino, mascherato da predicatore, di *The Night of the Hunter – La morte corre sul fiume*, pellicola di culto diretta nel 1955 da **Charles Laughton**, attore consacrato, qui impegnato nella sua **unica regia**.

Ora *La morte corre sul fiume* torna restaurato nelle sale italiane, a partire dal 7 novembre, presentato dalla **Cineteca di Bologna** nell'ambito del progetto *Il Cinema Ritrovato. Al cinema*, per la distribuzione dei classici restaurati.

Capolavoro segreto del cinema americano, fonte di ispirazione per registi come Martin Scorsese, Terrence Malick e mille altri, l'unica regia di Charles Laughton è una **fiaba gotica vista dagli occhi di due bambini**. Favola oscura, fotografata in un **bianco e nero espressionista e visionario**, che regala a **Robert Mitchum** uno dei più grandi personaggi della sua carriera, quello del **sinistro predicatore che incombe come un orco sui due piccoli protagonisti indifesi**.

Un film unico e irripetibile, come se fosse destino che lo stesso Laughton non avrebbe più osato sfidare tanta perfezione. Un film, che come nessun altro ha il passo dell'infanzia e in cui la cosa più straordinaria è proprio l'arcano, meraviglioso disegno dei personaggi. Fiaba e thriller, bianco e nero, luci ed ombre, il bene contro il male. Un film di opposti inconciliabili, come quelle parole – "LOVE" / "HATE" ("AMORE" / "ODIO") – che il predicatore ha tatuato sul dorso delle dita. Una delle (tante) immagini indimenticabili di questo capolavoro senza tempo.

Noir, spregiudicato, intellettuale e popolare allo stesso tempo, *La morte corre sul fiume* è uno dei film americani del dopoguerra più amati, ricordati e citati dai registi e dai critici di tutto il mondo, tanto da essere divenuto negli anni un vero e proprio **lungometraggio di riferimento per intere generazioni di cineasti e cinefili**.

The Night of the Hunter racconta la vicenda di un oscuro criminale che, per arrivare ad un corposo bottino capitato nelle mani di due innocenti bambini, si finge un predicatore e tenta di raggirarli. Tratto dall'**omonimo romanzo di Davis Grubb**, il film mantiene quei toni noir, ma allo stesso tempo fiabeschi, che caratterizzano il testo e, se possibile, li amplifica, restituendo una narrazione continuamente in bilico tra **thriller e favola**.

Un capolavoro che ha segnato un'epoca e uno stile, quello del "gotico americano", che rimanda immediatamente a scrittori come **Cormac McCarthy** e **Flannery O'Connor** o a un'icona della musica come **Nick Cave**.



Il Cinema Ritrovato. Al cinema
Classici restaurati
in prima visione

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

www.ilcinemaritrovato.it